



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

CCIR N. 5/2008

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE CONCERNENTE
CRITERI, MODALITÀ E OPPORTUNITÀ FORMATIVE
PER IL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED A.T.A.
ANNO SCOLASTICO 2008-2009**

L'anno 2008, il giorno 28 del mese di ottobre, a Trieste, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, in sede di negoziazione decentrata tra la

delegazione di parte pubblica

composta da:

dott. Ugo PANETTA – Direttore Generale;
dott.;

delegazione di parte sindacale

composta da:

sig. Natalino Giacomini	segretario regionale FLC/CGIL;
sig. Donato Lamorte	segretario regionale CISL/Scuola;
sig. Ugo Previti	segretario regionale UIL/Scuola;
dott. Giovanni Zanuttini	segretario regionale SNALS/CONFSAL;
sig.ra Giuliana Bagliani	segretaria regionale GILDA/UNAMS.

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 4, comma 1 lettera b);

VISTO l’articolo 3 comma 89 della citata Legge n. 350/2003, che prevede l’istituzione di corsi di specializzazione intensivi a livello provinciale e interprovinciale destinati a docenti in condizione di soprannumerarietà appartenenti a classi di concorso che presentino esubero rispetto ai ruoli provinciali, individuate con decreto ministeriale del 25.10.2002 prot. n. 2845;

VISTO lo stesso articolo 3 comma 90 della sopra citata legge n. 350/2003 che prevede per i docenti in condizione di soprannumerarietà, appartenenti a classi di concorso in esubero a livello



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

provinciale e che siano in possesso del prescritto titolo di specializzazione per il sostegno degli alunni disabili, il trasferimento su posti di sostegno;

VISTO, altresì, il succitato articolo 3, comma 92 della legge 350/2003 che prevede per l'attuazione del piano programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 28 marzo 2003, n. 53 a decorrere dall'anno 2004, la somma complessiva di 90 milioni di euro;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto per il quadriennio 2006/2009 integrato dalla sequenza contrattuale per il personale ATA sottoscritta il 25 luglio 2008;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1985 n. 751, concernente l'intesa tra Autorità Scolastica e Conferenza Episcopale Italiana, che prevede la collaborazione delle parti per l'aggiornamento professionale degli insegnanti di religione cattolica in servizio;

VISTA la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa scolastica;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la Legge 10.3.2000 n. 62, in materia di parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004 n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della L. 28 marzo 2003 n. 53;

VISTA la Direttiva n. 70 del 17.6.2002, riguardante i criteri e le modalità per il rimborso delle spese di auto aggiornamento sostenute dal personale docente;

VISTA la Direttiva n. 90 del 1° dicembre 2003 che dà attuazione al sistema degli accreditamenti/qualificazione dei soggetti che offrono formazione per il personale della scuola i sensi dell'art. 67 del CCNL 2006/2009;

VISTA l'Intesa del 20 luglio 2004, integrata dall'Intesa del 19 novembre 2004 nonché dall'Intesa del 15 maggio 2007, definite dal Ministero con le OO.SS. con le quali si è delineato il sistema della formazione continua del personale ATA in servizio;

VISTO l'Accordo stipulato in data 10 maggio 2006 tra il Ministero e le OO.SS. del comparto scuola firmatarie del CCNL 7 dicembre 2005, concernente l'attuazione delle disposizioni contenute nell'art 7 del medesimo Accordo;

VISTO l'art. 1, comma 507, della Legge finanziaria 2007, n. 296 del 27/12/2006, che fissa gli accantonamenti per l'esercizio finanziario 2007 delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte al bilancio dello Stato;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

VISTA l'Intesa per un'azione pubblica a sostegno della conoscenza tra i Ministeri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica amministrazione, dell'Economia e delle Finanze, della Pubblica Istruzione e le Organizzazioni Sindacali, siglata in data 27 luglio 2007;

VISTA la nota del MIUR, prot. n. A00DGPERS 9171 del 4 giugno 2008, avente oggetto "Formazione del personale ATA – Utilizzazione capitolo "Spese per le procedure di reclutamento del personale docente, educativo, ATA della scuola, per la mobilità e la valorizzazione professionale del personale ATA, ivi compresi i compensi, il rimborso spese di trasporto ai componenti la commissioni giudicatrici e di vigilanza e le spese per le attività di formazione e valutazione incluse nelle procedure sunnominate". Formazione DSGA neoassunti – Formazione connessa al conferimento di posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale";

VISTA il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, concernente la formazione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario – comparto scuola - per l'anno scolastico 2008/2009;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 61 del 10 luglio 2008 recante le disposizioni sulle assunzioni con contratto a tempo indeterminato per il personale docente ed educativo e ATA per l'a.s. 2008-2009;

VISTO l'Accordo stipulato in data 20 ottobre 2008 tra il Ministero e le OO.SS. del comparto scuola concernente l'attuazione dell'art. 2 della sequenza contrattuale (ex art. 62 CCNL 2006/2009) sottoscritta il 25 luglio 2008;

CONSIDERATA l'importanza che riveste l'attività di formazione in servizio per l'incremento e il miglioramento continuo delle competenze professionali del personale docente e A.T.A., soprattutto in relazione ai processi di riforma in atto;

RITENUTO che, nell'attuale fase di progressivo consolidamento dell' autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle Istituzioni scolastiche e della complessiva innovazione del sistema scolastico e formativo, l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente, educativo e A.T.A. sono funzionali all'incremento della qualità dell'offerta educativa, dell'innalzamento dei livelli di apprendimento, alla prevenzione ed alla riduzione della dispersione scolastica;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Campo di applicazione - Destinatari - Finalità

1. Il presente CCIR regola i criteri, le modalità e le opportunità formative per il personale docente, educativo ed ATA, con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2008/2009.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

2. Le finalità delle attività di formazione per l'a.s. 2008/2009 riguardano l'attuazione delle norme contrattuali. La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Art. 2 - Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie determinate dal CCNI, sottoscritto il 4 luglio 2008, concernente la formazione del personale docente, educativo e ATA per l'a.s. 2008/2009, destinate alla contrattazione per il personale delle Istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia e disponibili dopo gli accantonamenti della legge finanziaria 2007, ammontano complessivamente a **178.756,98 Euro** di cui:

A. Formazione ed aggiornamento del personale della scuola nei diversi ordini per complessivi **141.321,18 Euro** di cui :

- 16.957,93 Euro dal cap. 3055/3 per l'istruzione prescolastica;
- 46.636,70 Euro dal cap. 3073/3 per l'istruzione elementare;
- 31.089,85 Euro dal cap. 3054/3 per l'istruzione secondaria inferiore;
- 46.636,70 Euro dal cap. 3053/3 per l'istruzione secondaria superiore.

B. Formazione ed aggiornamento dei docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni disabili nei diversi ordini per complessivi **37.435,80 Euro** di cui:

- 2.620,14 Euro dal cap. 3111/3 per l'istruzione prescolastica;
- 14.225,68 Euro dal cap. 3078/3 per l'istruzione elementare;
- 11.979,57 Euro dal cap. 3109/3 per l'istruzione secondaria inferiore;
- 8.610,41 Euro dal cap. 3110/3 per l'istruzione secondaria superiore.

2. Le risorse finanziarie finalizzate al completamento, all'attuazione ed al nuovo avvio dei corsi di formazione previsti per il personale A.T.A. dall'articolo 7 del CCNL 7 dicembre 2005 - recepito dall'art. 48 e dall'art. 50 del vigente CCNL - gravano sul cap. 3062, "Spese per le procedure di reclutamento del personale docente, educativo, ATA della scuola, per la mobilità e la valorizzazione professionale del personale ATA, ivi compresi i compensi, il rimborso spese di trasporto ai componenti la commissioni giudicatrici e di vigilanza e le spese per le attività di formazione e valutazione incluse nelle procedure sunnominate", e ammontano a **27.738,79 Euro**.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

3. Le risorse finanziarie, derivanti da economie precedenti, finalizzate all'integrazione delle disponibilità di cui al precedente comma 2, in attuazione del nuovo avvio dei corsi di formazione per il personale A.T.A. di cui all'Accordo del 20 ottobre 2008, ammontano complessivamente a **33.170,94 Euro** di cui:

- 18.000,00 Euro dal cap. 3073/3resti;
- 15.170,94 Euro dal cap. 3086/resti.

Art. 3 – Obiettivi e modalità di ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie

1. Le risorse di cui all'art. 2 comma 1, punto A) sono ripartite come segue:

- a. La somma di **€ 50.000,00** a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata. La somma viene assegnata interamente alle istituzioni scolastiche, che presentino un proprio progetto di formazione coerente con gli obiettivi stabiliti dai commi 2 e 4 dell'art. 4 del CCNI 2008/09. Le assegnazioni ai progetti di formazione sono effettuate secondo i criteri specificati nella Tabella B allegata.
- b. La somma di **€ 60.000,00** a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, viene riservata per la realizzazione delle attività relative al perseguimento degli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 4 comma 1 del CCNI sottoscritto in data 4 luglio 2008, con particolare riferimento a:

- attuazione degli obblighi contrattuali articolati in:

- i. attività relative alla formazione in ingresso del personale docente, educativo e ATA neoassunto (di massima 600 unità corrispondenti ad una previsione di circa 30 corsi salvo adeguamenti dovuti ai differimenti dell'anno di formazione);
 - ii. corsi, in presenza di un numero adeguato di partecipanti, destinati alla riconversione e/o riqualificazione del personale docente e ATA in posizione di esubero, per l'acquisizione di abilitazioni in altre classi di concorso o per il passaggio ad altra area nello stesso profilo in relazione all'art. 10 del CCNL 2006/09.
- c. La somma di **€ 20.000,00** a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, viene riservata per la realizzazione delle iniziative di formazione a sostegno dei processi di ricerca ed innovazione didattica delle istituzioni scolastiche che operano all'interno dei



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

piani nazionali per il miglioramento degli apprendimenti di base, (matematica-m@t.abel, scienze-ISS, educazione linguistica-poseidon)

2. La somma di **€ 11.321,18** a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, è riservata per interventi perequativi finalizzati ad integrare le somme assegnate per le iniziative di cui ai punti a, b e c precedenti, qualora si rivelassero insufficienti le assegnazioni previste. Essa potrà essere utilizzata, qualora non impiegata in tutto o in parte, per l'organizzazione di iniziative di formazione da sviluppare a carattere regionale.
3. Le risorse di cui all'art. 2, comma 1, lettera B, pari a **€ 37.435,80** destinate alla formazione di personale scolastico che operi con soggetti disabili, sono ripartite come segue:
 - a. La somma di **€ 12.435,80** a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, sono assegnate interamente per la realizzazione di progetti presentati da reti di scuole o da singole istituzioni scolastiche. In caso di richieste eccedenti le disponibilità, i fondi, dopo l'esame dei progetti, sono erogati alle istituzioni scolastiche che orientino le loro azioni su:
 - i. docenti privi di specifici titoli di specializzazione;
 - ii. docenti che abbiano necessità di ulteriore aggiornamento formativo rispetto ad attività di formazione svolte in periodi remoti della loro carriera professionale con modalità difformi dagli attuali modelli formativi.
 - b. La somma di **€ 25.000,00**, a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, è destinata alla realizzazione di corsi di formazione per il personale ATA impegnato in attività di ausilio all'handicap (di massima 18 corsi). Tale somma integra le risorse di cui al successivo comma 4, in attuazione della sequenza contrattuale dell'art. 62 CCNL 2006/2009 e dell'Accordo del 20 ottobre 2008.
4. Le risorse di cui all'art. 2 comma 2, ed all'art. 2 comma 3 pari a complessivi **€ 60.909,73**, a cui concorrono capitoli diversi proporzionalmente alle risorse disponibili, di cui alla Tabella A allegata. Tali risorse sono specificatamente destinate alla realizzazione delle iniziative di formazione, (di massima 40 corsi), per il personale ATA, inquadrate nell'ambito dell'Intesa 20



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

luglio 2004, integrata dalla successiva Intesa 19 novembre 2004, dall'Intesa 15 maggio 2007, dall'Accordo nazionale 10 maggio 2006, nonché in attuazione della sequenza contrattuale prevista dall'art. 62 del vigente CCNL come stabilito dall'Accordo nazionale del 20 ottobre 2008.

Art. 4 - Compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale

1. L'Ufficio Scolastico Regionale assicura, sul territorio regionale, le condizioni per la costruzione di un sistema permanente di opportunità formative di qualità funzionali alla piena realizzazione ed allo sviluppo di tutte le professionalità.
2. L'Ufficio Scolastico Regionale svolge un'azione di *regia* con lo scopo principale di adattare e sviluppare nel territorio gli indirizzi nazionali riguardanti le azioni formative di cui al CCNI sottoscritto in data 4 luglio 2008.
3. L'Ufficio Scolastico Regionale esercita inoltre attività di promozione e azioni di coordinamento, studio, ricerca e diffusione di nuove tipologie formative, formazione permanente e a distanza, monitoraggio e valutazione, nonché azioni di sussidiarietà ed implementazione nei confronti di progetti pilota o sperimentali eventualmente promossi dal MIUR o Istituti o Agenzie Nazionali.
4. Verranno liquidate, a carico del cap. 3073/3, ai referenti dell'USR o delle scuole le spese di missione e di viaggio, ove spettanti, nei limiti della quota del 10% delle risorse disponibili, riservata all'USR, come previsto dall'art. 6 del CCNI.

Art. 5 - Diritto e modalità di partecipazione alla formazione

Aspetti generali

1. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico fornisce una preventiva ed adeguata informazione alle OO.SS. provinciali ed alla R.S.U., sulle iniziative formative programmate e sulle modalità di partecipazione definite contrattualmente e a livello di singola scuola in base al Piano annuale di formazione dell'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 66 del CCNL 2006/2009 e di quanto specificato nell'art. 2 del CCNI del 4 luglio 2008.
2. Il personale che richieda di partecipare ad iniziative di formazione si impegna anche, ai fini di un utilizzo ottimale delle risorse umane e finanziarie, a prendere parte all'intero percorso programmato.
3. La volontaria ed attiva partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento costituisce risorsa strategica per il miglioramento della scuola, nonché occasione di crescita professionale.
4. Il personale coinvolto in corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione centrale o periferica del MIUR. – nei termini sottoindicati - è considerato in servizio a tutti gli effetti e ad esso spetta la eventuale corresponsione del trattamento di missione e il rimborso delle spese di



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

viaggio, ai sensi di quanto disposto dal CCNL 2006/2009, nei limiti della quota di cui all'art. 3, comma 1 punto a del presente CCIR.

Personale docente

5. La formazione in servizio del personale docente è organicamente connessa alla prestazione professionale e costituisce la condizione per il potenziamento delle competenze richieste dal profilo professionale, come definito all'art. 27 del CCNL 2006/2009, e contribuisce all'esercizio della funzione docente in relazione ai processi di innovazione in atto.
6. Il personale docente ha diritto ad usufruire, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della vigente normativa sulle supplenze brevi nei diversi gradi di istruzione scolastica, fino a 5 gg. nel corso dell'anno scolastico per partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento riconosciute dall'Amministrazione.
7. Il Dirigente scolastico favorisce, nelle forme e in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione ad iniziative di formazione anche in aggiunta al predetto limite di 5 gg. (CCNL comparto scuola in vigore).

Personale ATA

8. La formazione del personale ATA rappresenta lo strumento di accompagnamento professionale in relazione alla complessità organizzativa, amministrativo/contabile e gestionale connessa all'attività delle Istituzioni scolastiche autonome.
9. Il personale ATA ha diritto a partecipare ad iniziative di aggiornamento secondo le modalità stabilite dal CCNL 2006/2009 integrato dalla sequenza 25/7/08 e dall'Accordo del 20/10/08.

Art. 6 - Programmazione delle iniziative di formazione: competenze e compiti

1. La programmazione delle iniziative di formazione, funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa, compete alle singole Istituzioni Scolastiche autonome, anche organizzate in rete o in consorzio, e viene definita nel Piano annuale di formazione dell'istituzione scolastica, come previsto dall'art. 66 del CCNL 2006/2009.
2. Le azioni formative per le quali è prevista la funzione di tutor di formazione, di esperto per la formazione del personale ATA, sono realizzate, secondo gli indirizzi nazionali, nelle Istituzioni scolastiche dotate delle attrezzature necessarie. Il Dirigente dell'Istituzione scolastica, che realizza il corso, è designato Direttore del corso ed individua, per l'incarico, il tutor di formazione e l'eventuale esperto, sulla base dei criteri di cui alla Tabella C allegata.
3. L'Ufficio Scolastico Regionale fornisce, ove richiesto, servizi professionali di supporto alla progettualità delle scuole, azioni perequative e interventi legati a specificità territoriali e tipologie professionali, avvalendosi, per gli interventi formativi, dell'azione dei propri uffici, di eventuali Gruppi di lavoro tecnico scientifici formati dal personale delle Istituzioni Scolastiche.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*

34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

4. Le azioni formative assunte dalle Istituzioni Scolastiche in relazione al sostegno dei disabili possono essere definite anche in collaborazione con strutture universitarie disponibili o con enti, associazioni o soggetti particolarmente qualificati rispetto alle aree d'intervento.
- Gli interventi sono attuati a livello provinciale, subprovinciale o tra reti di scuole sentiti i GLIP e i GLIS di ciascuna provincia.

Art. 7 - Altri soggetti formativi

1. La Direzione Generale, in aggiunta ai soggetti esterni accreditati dal MIUR, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 67 del CCNL 2006/2009, può autorizzare iniziative di formazione proposte anche da soggetti esterni che rispettino i seguenti criteri:
 - a. previsione nello statuto dell'ente dello svolgimento di attività di formazione ed aggiornamento anche per le istituzioni scolastiche;
 - b. coerenza dell'attività formativa proposta con le finalità indicate nel presente contratto.
2. La Direzione Generale stipula accordi di partenariato, intese e convenzioni con i soggetti qualificati di cui al comma 2 art. 67 CCNL 2006/2009, al fine di creare un sistema ricco di opportunità formative autonomamente fruibili dalle istituzioni scolastiche.
3. I progetti promossi dai soggetti aventi titolo - qualificati o accreditati in materia di formazione, di cui ai commi 2 e 3 art. 67 sopra citato - possono ottenere la partecipazione finanziaria dell'Amministrazione scolastica e delle Istituzioni scolastiche, a condizione che realizzino le finalità previste dall'Amministrazione per l'anno di riferimento.

Art. 8 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto regionale decentrato, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Allo scopo di cui al comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo raggiunto, entro il termine di cinque giorni dalla data della seduta di cui al primo comma del presente articolo, sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e di questo verrà data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della Regione.
4. Le parti si impegnano a non intraprendere iniziative unilaterali entro 10 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

Art. 9 - Pubblicità dell'accordo

1. Copia del presente accordo dovrà essere affissa all'Albo di ogni sede delle Istituzioni scolastiche.

Art. 10 - Decorrenza e validità dell'accordo

1. Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha efficacia per l'anno scolastico 2008/2009.
2. Qualora necessario il presente accordo sarà sottoposto a revisione in relazione a specifiche innovazioni normative.

Art. 11 - Impegni di spesa

1. A norma dell'art. 40, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche per gli esercizi finanziari successivi, oneri in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti nazionali o non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale del MIUR.

Art. 12 - Norma finale

1. Il presente contratto, corredato dalla relazione tecnica finanziaria, é sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria a cura della Ragioneria Provinciale dello Stato di Trieste.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

Letto, approvato e sottoscritto

Trieste, lì 28.10.2008

LE PARTI CHE SOTTOSCRIVONO IL CONTRATTO

Per la parte pubblica:

dott. Ugo PANETTA – Direttore Generale

dott.

Per le Organizzazioni Sindacali:

Segretario Regionale

FLC/CGIL

Sig. Natalino Giacomini

Segretario Regionale

CISL/Scuola

Sig. Donato Lamorte

Segretario Regionale

UIL/Scuola

sig. Ugo Previti

Segretario Regionale

SNALS/CONFSAL

dott. Giovanni Zanuttini

Segretaria Regionale

GILDA/UNAMS

sig. Giuliana Bagliani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
 34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

TABELLA A – risorse regionali

Formazione del personale della scuola	cap.	risorse disponibili	Art. 3 comma 1a Art. 3 comma 1b Art. 3 comma 1c Art. 3 comma 2			
			€ 50.000,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 11.321,18
Infanzia	3055/3	€ 16.957,93 12%	€ 6.000,00	€ 7.200,00	€ 2.400,00	€ 1.357,93
Primaria	3073/3	€ 46.636,70 33%	€ 16.500,00	€ 19.800,00	€ 6.600,00	€ 3.736,70
Secondaria primo grado	3054/3	€ 31.089,85 22%	€ 11.000,00	€ 13.200,00	€ 4.400,00	€ 2.489,85
Secondaria secondo grado	3053/3	€ 46.636,70 33%	€ 16.500,00	€ 19.800,00	€ 6.600,00	€ 3.736,70
tot		€ 141.321,18				

Attività di sostegno	cap.	risorse disponibili	Docenti spec. sostegno		Personale ATA ausilio all'handicap	
			€ 12.435,80	€ 25.000,00		
Infanzia	3111/3	€ 2.620,14 7%	€ 620,14	€ 2.000,00		
Primaria	3078/3	€ 14.225,68 38%	€ 4.725,68	€ 9.500,00		
Secondaria primo grado	3109/3	€ 11.979,57 32%	€ 3.979,57	€ 8.000,00		
Secondaria secondo grado	3110/3	€ 8.610,41 23%	€ 3.110,41	€ 5.500,00		
tot		€ 37.435,80				

Personale ATA posizioni economiche		risorse disponibili
Art. 2 comma 2	3062	€ 27.738,79
Art. 2 comma 3	3073/r	€ 18.000,00
	3086/r	€ 15.170,94
tot		€ 60.909,73



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

TABELLA B – criteri di cui all'art. 3 comma 1 a

Criteri per l'assegnazione di finanziamenti alle iniziative di formazione del personale della scuola funzionali al P.O.F. e definite nel piano annuale di formazione dell'Istituzione scolastica.

Premesso che ciascuna istituzione scolastica può partecipare, singolarmente o in rete, ad un massimo di tre progetti con un finanziamento complessivo non superiore a 5.000,00 Euro e che ogni azione formativa di progetto deve prevedere una valutazione della stessa, i criteri per la valutazione dei progetti sono i seguenti.

Criteri per la valutazione dei progetti:

1. distribuzione delle iniziative di formazione sull'intero territorio regionale o iniziative rivolte alle istituzioni scolastiche di tutto il territorio;
2. progetti di formazione tra istituzioni scolastiche costituitesi in rete;
3. modalità formativa che preveda la valorizzazione delle pratiche di ricerca-azione con documentazione del processo;
4. progetti di auto formazione individuale, che prevedano anche ulteriori azioni rivolte ad un più ampio numero di destinatari;
5. progetti che prevedano modalità di formazione a distanza e di apprendimento in rete telematica;

I progetti vengono graduati secondo i criteri suddetti e assumono anche una linea di indirizzo funzionale all'ampliamento della fruizione delle opportunità formative. Vengono ammesse a finanziamento le azioni formative entro il limite delle risorse disponibili indicate al comma 1 a dell'art. 3 del presente CCIR.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34134 TRIESTE - via S. Anastasio, 12 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

TABELLA C – criteri per la selezione dei tutor di formazione

Il personale che intende proporsi come tutor di formazione deve rispondere a quanto previsto all'art. 2 dell'allegato 2 al CCNL del comparto scuola 2006/2009.

C1 – formazione del personale docente neoassunto

Il personale docente che richiede di svolgere il ruolo di tutor di formazione deve presentare il proprio curriculum e possedere i seguenti requisiti:

- a. contratto di lavoro a tempo indeterminato da almeno tre anni;**
- b. titolo di studio equivalente alla laurea triennale o superiore;**
- c. esperienza didattica pluriennale;**
- d. competenze informatiche di livello intermedio o superiore;**
- e. conoscenze relative al contenuto del piano di formazione;**
- f. abilità relazionali e di gestione dei gruppi;**

A parità di requisiti sopra esposti, risulta elemento di preferenza aver avuto precedenti esperienze in qualità di tutor o di formatore.

C2 – formazione del personale ATA

Il personale ATA o docente che richiede di svolgere il ruolo di tutor di formazione deve possedere i seguenti requisiti:

- a. contratto di lavoro a tempo indeterminato;**
- b. competenze informatiche di base;**
- c. conoscenze relative al contenuto del piano di formazione;**
- d. abilità relazionali e di gestione dei gruppi;**
- e. personale ATA che ha avuto precedenti esperienze in qualità di tutor;**
- f. personale ATA già formato;**

A parità di requisiti sopra esposti, risulta elemento di preferenza aver avuto precedenti esperienze in qualità di tutor ATA.

L'esperto, nelle attività in presenza, deve possedere i seguenti requisiti:

- a. qualifica specifica e provenienza da Enti, Istituzioni, o Aziende che operino nel settore;**
- b. per il personale della scuola o dirigente che, per formazione personale o esperienza professionale, sia esperto nel settore specifico;**
- c. abilità relazionali e di gestione dei gruppi.**